

Dott. RAMETTA SALVATORE

Revisore Dei Conti

①

**Comune di Ugento**  
Protocollo Generale  
N. 0010647/A del 30/05/2016  
Titolarlo

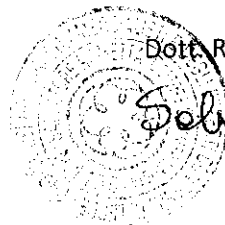
Spett.le

COMUNE DI UGENTO

Oggetto: Verbale n. 30 del 30/05/2016.

Unitamente alla presente si inoltra verbale n. 30 del 30/05/2016 concernente Parere sul Bilancio di Previsione 2016-2018.

Ugento, li 30 maggio 2016



Dott. Rametta Salvatore

*Salvatore Rametta*

COMUNE DI UGENTO

Provincia di Lecce

**PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE**

SULLA PROPOSTA DI

**BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018**

**E DOCUMENTI ALLEGATI**

*L'ORGANO DI REVISIONE*

*Dott. SALVATORE RAMETTA*

## Comune di UGENTO

### L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 30 del 30/05/2016

#### PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2016-2018, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D.lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

#### Presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2016-2018, del Comune di UGENTO che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

il 30/05/2016.

L'ORGANO DI REVISIONE



Dott. Salvatore Rametta

*Salvatore Rametta*

**Sommario**

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI .....	4
ACCERTAMENTI PRELIMINARI.....	6
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI.....	7
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2015 .....	7
BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018.....	8
1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli .....	8
2. Previsioni di cassa.....	11
3. Verifica equilibrio corrente, in conto capitale e finale anno 2016-2018.....	13
4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo .....	14
5. Finanziamento della spesa del titolo II .....	16
6. La nota integrativa .....	16
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI.....	18
7. Verifica della coerenza interna .....	18
8. Verifica della coerenza esterna .....	19
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2016-2018 .....	22
A) ENTRATE CORRENTI .....	22
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI .....	25
Spese di personale .....	26
Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008) .....	27
Spese per acquisto beni e servizi.....	27
Fondo crediti di dubbia esigibilità .....	27
Fondo di riserva di competenza .....	33
Fondi per spese potenziali.....	33
Fondo di riserva di cassa .....	33
ORGANISMI PARTECIPATI .....	34
SPESE IN CONTO CAPITALE.....	35
INDEBITAMENTO.....	36
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI.....	38
CONCLUSIONI.....	40

**PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI**

L'organo di revisione del Comune di Ugento nominato con delibera consigliere n. 65 del 30.12.2015;

premesso che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del d.lgs.267/2000 (Tuel), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio allegato 9) al d.lgs.118/2011.

- ha ricevuto in data 25/05/2016 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2016-2018, approvato dalla giunta comunale in data 25/05/2016 con delibera n. 115 completo dei seguenti allegati obbligatori indicati
- **nell'art.11, comma 3 del d.lgs.118/2011:**
  - a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2015;
  - b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
  - c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
  - d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
  - e) la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del d.lgs.118/2011;
- **nel punto 9/3 del P.C. applicato allegato 4/2 al D.Lgs. n.118/2011 lettere e) ed f):**
  - f) il rendiconto di gestione relativo al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione;
  - g) I bilanci delle società partecipate sono disponibili all'indirizzo internet: <http://www.comune.ugento.le.it/amministrazione-trasparente/enti-ontrollati/societapartecipate/item/gruppo-d-azione-locale-del-capo-di-santa-maria-di-leuca-s-r-l>
- **nell'art.172 del d.lgs.18/8/2000 n.267:**
  - h) la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
  - i) le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi.
  - j) la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013);
  - k) il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);

□ necessari per l'espressione del parere:

- l) documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art.170 del d.lgs.267/2000 dalla Giunta;
- m) la delibera della G.C. di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
- n) la proposta delibera del Consiglio di conferma delle aliquote e tariffe per i tributi locali;
- o) programma delle collaborazioni autonome di cui all'art. 46, comma 2, Legge 133/2008;
- p) limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione (art. 46, comma 3, Legge 133/2008);
- q) limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative (art.9, comma 28 del D.L.78/2010,)
- r) i limiti massimi di spesa disposti dagli art.6 e 9 del D.L.78/2010;
- s) i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 141, 143, 146 della Legge 20/12/2012 n. 228;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006;

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto lo statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

**ACCERTAMENTI PRELIMINARI**

L'Ente si è avvalso della facoltà di rinviare l'adozione della contabilità economico-patrimoniale.

L'Ente si è avvalso della facoltà di rinviare la redazione del bilancio consolidato.

Nell'anno 2015 l'ente ha proceduto a riclassificare il bilancio 2015 per missioni e programmi, cui ne ha conseguito l'elaborazione di bilancio di previsione 2015/2017 con funzione conoscitiva.

L'Ente entro il 30 novembre 2015 ha aggiornato gli stanziamenti 2016 del bilancio di previsione 2015/2017.

Essendo in esercizio provvisorio l'Ente ha trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2016 e gli stanziamenti di competenza 2016 del bilancio di previsione pluriennale 2015-2017 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2015, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

L'Ente non ha deliberato riduzioni/esenzioni di tributi locali ai sensi dell'art.24 del D.L. n. 133/2014 (c.d. "Baratto amministrativo").

**VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI****GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2015**

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 40 del 27/05/2016 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2015.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n. 22 in data 02/05/2016 risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- è stato rispettato l'obiettivo del patto di stabilità;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento per euro 557.531,55;

La gestione dell'anno 2015:

- a) si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2015 così distinto ai sensi dell'art.187 del Tuel:

	<b>2015</b>
Risultato di amministrazione (+/-)	8.676.420,48
di cui:	
a) Fondi vincolati	468.838,03
b) Fondi accantonati	4.720.186,32
c) Fondi destinati ad investimento	1.517.055,76
d) Fondi liberi	1.970.340,37
<b>TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE</b>	<b>8.676.420,48</b>

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
<b>Disponibilità</b>	5.012.711,23	7.496.781,18	6.232.120,01
<b>Di cui cassa vincolata</b>	0,00	0,00	701.293,46
<b>Anticipazioni non estinte al 31/12</b>	0,00	0,00	0,00



**BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018**

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Le previsioni di competenza per gli anni 2016, 2017 e 2018 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2015 (o rendiconto 2015) sono così formulate:

**1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli**

<b>RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI</b>					
TITOLO	DENOMINAZIONE	PREV.DEF.2015	PREVISIONI	PREVISIONI	PREVISIONI
		o REND.2015	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	97528,14	713.650,67		
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	1335535,55	1.594.038,81		
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	277212,91	11.987,00		
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente				
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	11.384.630,95	10.698.158,91	10.625.142,36	10.866.242,36
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	1.002.862,47	920.268,46	662.482,53	662.482,53
3	<i>Entrate extratributarie</i>	891.541,18	3.054.306,39	792.260,83	792.260,83
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	6.901.447,21	6.279.985,48	9.520.538,54	4.659.135,00
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>				
6	<i>Accensione prestiti</i>				
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>		300.000,00	300.000,00	300.000,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	2.084.923,22	4.544.179,00	4.544.179,00	4.544.179,00
<b>totale</b>		<b>22.265.405,03</b>	<b>25.796.898,24</b>	<b>26.444.603,26</b>	<b>21.824.299,72</b>
	<b>totale generale delle entrate</b>	<b>23.975.681,63</b>	<b>28.116.574,72</b>	<b>26.444.603,26</b>	<b>21.824.299,72</b>

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI						
TITOLO	DENOMINAZIONE		PREV. DEF. O RENDICONTO 2015	PREVISIONI	PREVISIONI	PREVISIONI
				ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018
	<b>DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE</b>			0,00	0,00	0,00
<b>1</b>	<b>SPESE CORRENTI</b>	previsione di competenza	13899844,01	13728039,31	11614688,46	11839083,18
		di cui già impegnato*		1018645,11	109065,8	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	713650,67	0,00	(0,00)	(0,00)
<b>2</b>	<b>SPESE IN CONTO CAPITALE</b>	previsione di competenza	12348724,68	9148445,41	9573958,54	4712555
		di cui già impegnato*		3404845,15	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	1594038,81	0,00	(0,00)	(0,00)
<b>3</b>	<b>SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>	previsione di competenza	0,00	100,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
<b>4</b>	<b>RIMBORSO DI PRESTITI</b>	previsione di competenza	374922	395811,00	411777,26	428482,54
		di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
<b>5</b>	<b>CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE</b>	previsione di competenza	300000	300000,00	300000,00	300000,00
		di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
<b>7</b>	<b>SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO</b>	previsione di competenza	4592680,3	4544179,00	4544179,00	4544179,00
		di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
	<b>TOTALE TITOLI</b>	previsione di competenza	<b>31516170,99</b>	<b>28116574,72</b>	<b>26444603,26</b>	<b>21824299,72</b>
		di cui già impegnato*		<b>4423490,26</b>	<b>109065,80</b>	<b>0,00</b>
		di cui fondo pluriennale vincolato	<b>2307689,48</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	previsione di competenza	<b>31516170,99</b>	<b>28116574,72</b>	<b>26444603,26</b>	<b>21824299,72</b>
		di cui già impegnato*		<b>4423490,26</b>	<b>109065,80</b>	<b>0,00</b>
		di cui fondo pluriennale vincolato	<b>2307689,48</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

### **1.1 Disavanzo o avanzo tecnico**

Il totale generale delle spese previste è uguale al totale generale delle entrate. Per cui non si è generato alcun disavanzo o avanzo tecnico.

### **1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV)**

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo si è generato che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al d.lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del Tuel in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2016-2017-2018 di riferimento.

**2. Previsioni di cassa**

<b>RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI</b>		<b>PREVISIONI ANNO 2016</b>
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	6.232.120,01
<b>1</b>	<b>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	<b>17.561.541,17</b>
<b>2</b>	<b>Trasferimenti correnti</b>	<b>1.272.468,55</b>
<b>3</b>	<b>Entrate extratributarie</b>	<b>3.305.914,16</b>
<b>4</b>	<b>Entrate in conto capitale</b>	<b>8.138.197,50</b>
<b>5</b>	<b>Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	
<b>6</b>	<b>Accensione prestiti</b>	
<b>7</b>	<b>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>	<b>300.000,00</b>
<b>9</b>	<b>Entrate per conto terzi e partite di giro</b>	<b>4.735.223,02</b>
<b>TOTALE TITOLI</b>		<b>35.313.344,40</b>
<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>		<b>41.545.464,41</b>

<b>RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI</b>		<b>PREVISIONI ANNO 2016</b>
<b>1</b>	<b>Spese correnti</b>	<b>14.855.684,85</b>
<b>2</b>	<b>Spese in conto capitale</b>	<b>10.485.604,03</b>
<b>3</b>	<b>Spese per incremento attività finanziarie</b>	<b>100,00</b>
<b>4</b>	<b>Rimborso di prestiti</b>	<b>499.976,98</b>
<b>5</b>	<b>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</b>	<b>300.000,00</b>
<b>6</b>	<b>Spese per conto terzi e partite di giro</b>	<b>5.053.666,19</b>
<b>TOTALE TITOLI</b>		<b>31.195.032,05</b>
<b>SALDO DI CASSA</b>		<b>10.350.432,36</b>

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili nonché delle minori riscossioni per effetto delle riduzioni/esenzioni derivanti dal Baratto amministrativo.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma dell'art.162 del Tuel;

Il fondo iniziale di cassa comprende la cassa vincolata per euro 701.293,46.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

titoli		RESIDUI	PREV.COMP.	TOTALE	PREV.CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento				6.232.120,01
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contrib.e pereq.</i>	6.863.382,26	10.698.158,91	17.561.541,17	17.561.541,17
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	352.200,09	920.268,46	1.272.468,55	1.272.468,55
3	<i>Entrate extratributarie</i>	251.607,77	3.054.306,39	3.305.914,16	3.305.914,16
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	1.858.212,02	6.279.985,48	8.138.197,50	8.138.197,50
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>		300.000,00	300.000,00	300.000,00
6	<i>Accensione prestiti</i>				
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>				
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	191.044,02	4.544.179,00	4.735.223,02	4.735.223,02
<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>		<b>9.516.446,16</b>	<b>25.796.898,24</b>	<b>35.313.344,40</b>	<b>41.545.464,41</b>
1	<i>Spese correnti</i>	2.813.644,42	13.728.039,31	16.541.683,73	14.855.684,85
2	<i>Spese in conto capitale</i>	1.337.158,62	9.148.445,41	10.485.604,03	10.485.604,03
3	<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>		100,00	100,00	100,00
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	104.165,98	395.811,00	499.976,98	499.976,98
5	<i>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</i>		300.000,00	300.000,00	300.000,00
7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	509.487,19	4.544.179,00	5.053.666,19	5.053.666,19
<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>		<b>4.764.456,21</b>	<b>28.116.574,72</b>	<b>32.881.030,93</b>	<b>31.195.032,05</b>
<b>SALDO DI CASSA</b>		<b>4.751.989,95</b>	<b>2.319.876,48</b>	<b>2.432.313,47</b>	<b>10.350.432,36</b>

**3. Verifica equilibrio corrente, in conto capitale e finale anno 2016-2018**

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art. 162 del Tuel sono così assicurati:

<b>BILANCIO DI PREVISIONE</b>				
<b>EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE</b>				
<b>EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO</b>		<b>COMPETENZA ANNO 2016</b>	<b>COMPETENZA ANNO 2017</b>	<b>COMPETENZA ANNO 2018</b>
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	713.650,67		
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)			
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	14.672.733,76	12.079.885,72	12.320.985,72
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)			
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	13.728.039,31	11.614.688,46	11.839.083,18
<i>di cui:</i>				
- fondo pluriennale vincolato				
- fondo crediti di dubbia esigibilità		1.964.225,00	1.701.784,34	1.956.691,80
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)			
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	395.811,00	411.777,26	428.482,54
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>		<b>1.762.534,12</b>	<b>53.420,00</b>	<b>53.420,00</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)	11.987,00	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	-	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	1.274.521,12	53.420,00	53.420,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.				
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.				

**BILANCIO DI PREVISIONE****EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CAPITALE E FINALE**

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	-	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	1.594.038,81		
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	6.279.985,48	9.520.538,54	4.659.135,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)			
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)			
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)			
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)			
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	1.274.521,12	53.420,00	53.420,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	9.148.445,41	9.573.958,54	4.712.555,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	100,00		
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-	-	-
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-U-V+E</b>				
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)			
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)			
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)			
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di att. finanziarie	(-)	-	-	-
<b>EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>				
S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.				
S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.				
T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.				
X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.				
X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.				
Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.				

**4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo**

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

*E' definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.*

*Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti a meno che non sia espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.*

*E' opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.*

*In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato.*

*Le entrate da concessioni pluriennali che non garantiscono accertamenti costanti negli esercizi e costituiscono entrate straordinarie non ricorrenti sono destinate al finanziamento di interventi di investimento. (vedi punto 3.10 del principio contabile applicato 4/2)*

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti

<b>entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente</b>	<b>Anno 2016</b>	<b>Anno 2017</b>	<b>Anno 2018</b>
contributo per permesso di costruire	490.000,00	417.000,00	400.000,00
contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	7.730,97		
recupero evasione tributaria (parte eccedente)	1.057.190,84	1.099.990,84	1.341.090,84
canoni per concessioni pluriennali			
sanzioni codice della strada (parte eccedente)	300.000,00	163.000,00	163.000,00
altre da specificare (sentenza Monteco)	2.049.916,87		
<b>totale</b>	<b>3.904.838,68</b>	<b>1.679.990,84</b>	<b>1.904.090,84</b>
<b>spese del titolo 1° non ricorrenti</b>	<b>Anno 2016</b>	<b>Anno 2017</b>	<b>Anno 2018</b>
consultazione elettorali e referendarie locali	46.757,37		
spese per eventi calamitosi			
sentenze esecutive e atti equiparati	603.965,86	119.753,70	119.724,64
ripiano disavanzi organismi partecipati			
penale estinzione anticipata prestiti			
altre da specificare			
<b>totale</b>	<b>650.723,23</b>	<b>119.753,70</b>	<b>119.724,64</b>



**5. Finanziamento della spesa del titolo II**

Il titolo II della spesa, al netto del fondo pluriennale vincolato, è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

- contributo permesso di costruire	497.730,97	
- contributo permesso di costruire destinato a spesa corrente	-	
- alienazione di beni		
- saldo positivo delle partite finanziarie	1.274.421,12	
<b>Totale mezzi propri</b>		<b>1.772.152,09</b>
<b>Mezzi di terzi</b>		
- mutui		
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
- contributi da amministrazioni pubbliche	5.770.580,01	
- contributi da imprese	9.135,00	
- contributi da famiglie	2.539,50	
<b>Totale mezzi di terzi</b>		<b>5.782.254,51</b>
	<b>TOTALE RISORSE</b>	<b>7.554.406,60</b>
	<b>TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA</b>	<b>7.554.406,60</b>

**6. La nota integrativa**

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del d.lgs.23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;

- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'*art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel*;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

(Indicare i punti non illustrati nella nota integrativa o le eventuali carenze nelle informazioni indicate nella stessa)

## VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

### **7. Verifica della coerenza interna**

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2016-2018 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

#### **7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP**

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al d.lgs. 118/2011).

Sul DUP e relativa nota di aggiornamento l'organo di revisione ha espresso parere con verbali n. 02 del 25/01/2015 e numero 29 del 27/05/2016 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

#### **7.2. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni**

##### **7.2.1. programma triennale lavori pubblici**

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al DM 11/11/2011 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ed adottato dall'organo esecutivo con atto n. 236 del 15/10/2015, così come modificato con atto n. 106 del 25/05/2016.

Lo schema di programma è stato pubblicato per 60 giorni consecutivi.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione;
- d) la stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Per gli interventi contenuti nell'elenco annuale d'importo superiore a 1.000.000 di euro, ad eccezione degli interventi di manutenzione, la giunta ha provveduto all'approvazione dei progetti preliminari e per quelli di importo inferiore ha approvato uno studio di fattibilità. Per i lavori inclusi nell'elenco annuale è stata perfezionata la conformità urbanistica ed ambientale.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2016-2018 ed il crono programma dei pagamenti è compatibile con le previsioni di pagamenti del titolo II indicate nel bilancio di cassa.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

## **7.2.2. programmazione del fabbisogno del personale**

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto. Su tale atto all'organo di revisione non è stato chiesto di formulare un parere ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

Il DUP è coerente con il presente atto di programmazione di settore.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2016/2018, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale;

La previsione annuale e pluriennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

## **8. Verifica della coerenza esterna**

### **8.1. Saldo di finanza pubblica**

Come disposto dall'art.1 comma 712 della Legge 208/2015, i comuni, le province, le città metropolitane e le province autonome di Trento e Bolzano, devono allegare al bilancio di previsione un prospetto dimostrativo delle previsioni di competenza triennale rilevanti ai fini della verifica del rispetto del saldo di finanza pubblica.

Il saldo quale differenza fra entrate finali e spese finali come eventualmente modificato ai sensi del comma 728 (patto regionale orizzontale), 730 (patto nazionale orizzontale), 731 e 732 deve essere non negativo.

A tal fine le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1,2,3,4 e 5 e le spese finali quelle ascrivibili ai titoli 1,2,e 3 dello schema di bilancio ex D.Lgs. 118/2011.

Per l'anno 2016 nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il FPV di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento.

Pertanto la previsione di bilancio 2016/2018 e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

In caso di mancato conseguimento del saldo di cui al comma 710, nell'anno successivo a quello dell'inadempienza:

a) l'ente locale è assoggettato ad una riduzione del fondo sperimentale di riequilibrio o del fondo di solidarietà comunale in misura pari all'importo corrispondente allo scostamento registrato. Le province della Regione siciliana e della regione Sardegna sono assoggettate alla riduzione dei trasferimenti erariali nella misura indicata al primo periodo. Gli enti locali delle regioni Friuli Venezia Giulia e Valle d'Aosta e delle province autonome di Trento e di Bolzano sono assoggettati ad una riduzione dei trasferimenti correnti erogati dalle medesime regioni o province autonome in misura pari all'importo corrispondente allo scostamento registrato. In caso di incapienza gli enti locali sono tenuti a versare all'entrata del bilancio dello Stato le somme residue presso la competente sezione di tesoreria provinciale dello Stato, al Capo X dell'entrata del bilancio dello Stato, al capitolo 3509, articolo 2. In caso di mancato versamento delle predette somme residue nell'anno successivo a quello dell'inadempienza, il recupero è operato con le procedure di cui ai commi 128 e 129 dell'articolo 1 della legge 24 dicembre 2012, n. 228;

b) la regione è tenuta a versare all'entrata del bilancio dello Stato, entro sessanta giorni dal termine stabilito per la trasmissione della certificazione relativa al rispetto del pareggio di bilancio, l'importo corrispondente allo scostamento registrato. In caso di mancato versamento si

procede al recupero di detto scostamento a valere sulle giacenze depositate a qualsiasi titolo nei conti aperti presso la tesoreria statale. Trascorso inutilmente il termine dei trenta giorni dal termine di approvazione del rendiconto della gestione per la trasmissione della certificazione da parte della regione, si procede al blocco di qualsiasi prelievo dai conti della tesoreria statale sino a quando la certificazione non è acquisita;

c) l'ente non può impegnare spese correnti, per le regioni al netto delle spese per la sanità, in misura superiore all'importo dei corrispondenti impegni effettuati nell'anno precedente a quello di riferimento;

d) l'ente non può ricorrere all'indebitamento per gli investimenti; i mutui e i prestiti obbligazionari posti in essere con istituzioni creditizie o finanziarie per il finanziamento degli investimenti o le aperture di linee di credito devono essere corredati da apposita attestazione da cui risulti il conseguimento dell'obiettivo di cui al primo periodo relativo all'anno precedente. L'istituto finanziatore o l'intermediario finanziario non può procedere al finanziamento o al collocamento del prestito in assenza della predetta attestazione;

e) l'ente non può procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto. E' fatto altresì divieto agli enti di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della presente disposizione;

f) l'ente è tenuto a rideterminare le indennità di funzione ed i gettoni di presenza del presidente, del sindaco e dei componenti della giunta in carica nell'esercizio in cui è avvenuta la violazione, con una riduzione del 30 per cento rispetto all'ammontare risultante alla data del 30 giugno 2014. Gli importi di cui al periodo precedente sono acquisiti al bilancio dell'ente.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta:

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI – SPESE FINALI (Art. 1, commi 710-711, Legge di stabilità 2016)		COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (solo per l'esercizio 2016)	(+)	714,00		
B) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per l'esercizio 2016)	(+)	1594,00		
C) Titolo 1 – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	10698,00	10625,00	10866,00
D1) Titolo 2 – Trasferimenti correnti	(+)	960,00	662,00	662,00
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per i Comuni)	(-)	0,00	0,00	0,00
D) Titolo 2 – Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi di finanza pubblica (D=D1-D2)	(+)	960,00	662,00	662,00
E) Titolo 3 – Entrate extratributarie	(+)	3054,00	792,00	792,00
F) Titolo 4 – Entrate in c/capitale	(+)	6323,00	9521,00	4659,00
G) Titolo 5 – Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)	(+)	21035,00	21600,00	16979,00
I1) Titolo 1 – Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	14305,00	11615,00	11839,00
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (solo per il 2016)	(+)	0,00	0,00	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente <sup>(1)</sup>	(-)	1686,00	1421,00	1855,00
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amm.ne)	(-)	278,00	281,00	101,00
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amm.ne) <sup>(2)</sup>	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Titolo 1 – Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I3-I4-I5)	(+)	12341,00	9913,00	9883,00
L1) Titolo 2 – Spese in c/capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	9214,00	9574,00	4713,00
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per il 2016)	(+)	0,00	0,00	0,00
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale <sup>(1)</sup>	(-)	0,00	0,00	0,00
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) <sup>(2)</sup>	(-)	0,00	0,00	0,00
L5) Spese per edilizia sanitaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Titolo 2 – Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5)	(+)	9214,00	9574,00	4713,00
M) Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)		21555,00	19487,00	14596,00
O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)		1788,00	2113,00	2383,00
Spazi finanziari che si prevede di cedere ex art. 1, comma 728 della Legge di stabilità 2016 (patto regionale)	(-)	0,00	0,00	0,00
Spazi finanziari che si prevede di cedere ex art. 1, comma 732 della Legge di stabilità 2016 (patto nazionale orizzontale)	(-)	0,00	0,00	0,00
Patto regionalizzato orizzontale ex art. 1, comma 141 della Legge n. 220/2010 (Legge di stabilità 2011)	(-)/(+)	0,00	0,00	0,00
Patto regionalizzato orizzontale ex art. 1, comma 480 e segg. della Legge n. 190/2014 (Legge di stabilità 2015)	(-)/(+)	0,00	0,00	0,00
Patto naz.le orizz.le ex art. 4, commi 1-7 del d.l. n. 16/2012 anno 2014	(-)/(+)	0,00	0,00	0,00
Patto naz.le orizz.le ex art. 4, commi 1-7 del d.l. n. 16/2012 anno 2015	(-)/(+)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali) <sup>(4)</sup></b>		<b>1788,00</b>	<b>2113,00</b>	<b>2383,00</b>
<i>(1) indicare il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziata dell'avanzo (iscritto in variazione a seguito dell'approvazione)</i>				
<i>(2) i fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione</i>				
<i>(3) Gli effetti positivi e negativi dei patti regionalizzati e nazionali – anni 2014 e 2015 – sono disponibili nel sito WEB ..... (indicare con segno + gli spazi a credito e con segno – quelli a debito)</i>				
<i>(4) L'equilibrio finale (comprensivo degli effetti dei patti regionali e nazionali) deve essere positivo o pari a 0, ed è determinato dalla somma algebrica del "Saldo tra entrate e spese finali valide ai fini dei saldi di finanza pubblica" e gli effetti dei patti regionali e nazionali dell'esercizio corrente e degli esercizi precedenti.</i>				

**VERIFICA ATTENDIBILITÀ E CONGRUITÀ DELLE PREVISIONI ANNO 2016-2018****A) ENTRATE CORRENTI**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2016-2018, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

*(L'art.1, comma 26 della legge 208/2015 ha disposto la sospensione dell'efficacia delle deliberazioni degli enti locali in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015 con esclusione della TARI)*

**Imposta municipale propria**

Il gettito, determinato sulla base:

- dell'art. 1, comma 380 della Legge 24/12/2012 n. 228;
- delle aliquote per l'anno 2016 in variazione rispetto all'aliquota base ai sensi dei commi da 6 a 10 dell'art. 13 D.L. n. 201 del 6/12/2011 e sulla base del regolamento del tributo

è stato previsto in euro 4.217.000,00 con un aumento di euro 325.224,16 rispetto alla somma accertata per IMU nel rendiconto 2015 per effetto della riduzione della quota di alimentazione del Fondo di solidarietà 2016.

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni ICI/IMU di anni precedenti è previsto in euro 1.146.000,00, con un diminuzione di euro 155.550,08 rispetto alla somma accertata con il rendiconto 2015.

L'ente dovrà provvedere a norma dell'art. 31, comma 19 della Legge 27/12/2002 n. 289 a comunicare ai proprietari la natura di area fabbricabile del terreno posseduto.

**TASI**

L'ente ha previsto nel bilancio 2016, tra le entrate tributarie la somma di euro 2.858,65 per il tributo sui servizi indivisibili (TASI) istituito con i commi da 669 a 681 dell'art.1 della legge 147/2013, con una diminuzione di euro 191.588,53 rispetto alle somme accertate con il rendiconto 2015 per effetto principalmente dell'abolizione della Tasi sulla abitazione principale escluse le categorie catastati A1, A/8 e A/9.

L'aliquota massima complessiva dell'IMU e della TASI non supera i limiti prefissati dalla sola IMU per ciascuna tipologia di immobile come disposto dal comma 677 dell'art.1 della legge 147/2013.

L'aliquota proposta per l'anno 2016 è dell'1 per mille senza detrazione in quanto riferita alla sola fattispecie dei fabbricati rurali.

**Addizionale comunale Irpef**

L'ente ha disposto la conferma dell'addizionale comunale Irpef da applicare per l'anno 2016, con applicazione nella misura dello 0,8 per cento.

Il gettito è previsto in euro 500.000,00, con un aumento di euro 200.000,00 rispetto alla somma accertata con il rendiconto 2015, stimando sulla base delle entrate accertate nell'esercizio finanziario 2014 come da indicazioni ARCONET.

**Imposta di soggiorno**

Il Comune, ai sensi dell'art.4 del D.Lgs. 23/2011, con delibera Consiglio n. 8 del 28/03/2012, ha istituito e regolamentato l'imposta di soggiorno.

La previsione per l'anno 2016 è di euro 375.000,00.

Il gettito è destinato a finanziare interventi in materia di turismo, manutenzione, fruizione e recupero beni culturali e ambientali locali e dei relativi servizi pubblici locali, come indicato nella nota integrativa.

### **TARI**

L'ente ha previsto nel bilancio 2016, la somma di euro 3.470.458,71, con una diminuzione di euro 1.033.207,84 rispetto al rendiconto 2015, per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della legge 147/2013.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

Le modalità di commisurazione della tariffa è stata fatta sulla base del criterio medio- ordinari (ovvero in base alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte) e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti.

### **T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)**

Il gettito della tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato in euro 79.050,00, con una diminuzione di euro 4.720,71 rispetto alla somma accertata con il rendiconto 2015.

### **Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria**

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Tributo	Accertamento 2015	Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2018
ICI	1.321.550,08	1.168.500,00	1.208.800,00	1.449.900,00
IMU				
Addizionale Irpef				
TARSU, TARES, TARI	616.205,30	708.500,00	666.825,00	666.825,00
TOSAP				
Imposta Pubblicità				
Altre				
<b>Totale</b>	<b>1.937.755,38</b>	<b>1.877.000,00</b>	<b>1.875.625,00</b>	<b>2.116.725,00</b>

### **Trasferimenti correnti dallo Stato**

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base della comunicazione del Ministero dell'Interno.



**Proventi dei servizi pubblici**

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

servizio	<b>Entrate/prov. prev. 2016</b>	<b>Spese/costi prev. 2016</b>	<b>% copertura 2016</b>
servizio mensa scolastica	76.382,00	152.028,75	50,24%
servizio mercati coperti	1.584,00	13.632,00	11,62%
servizio illuminazione votiva	31.000,00	31.264,33	99,15%
servizi cimiteriali	15.000,00	22.070,88	67,96%
assistenza domiciliare anziani	1.500,00	35.000,00	4,29%
			#DN/0!
			#DN/0!
			#DN/0!
<b>Totale</b>	<b>125.466,00</b>	<b>253.995,96</b>	<b>49,40%</b>

Per quanto su esposto, la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale risulta del 49,40%.

**Sanzioni amministrative da codice della strada**

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2016 in:

-euro 300.000,00. per le sanzioni ex art.208 comma 1 Cds;

-euro 0,00. per le sanzioni ex art.142 comma 12 bis Cds.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità è previsto per euro 115.560,00 pari al 38,52% delle sanzioni previste.

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 184.440,00 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada;

- euro zero per sanzioni ex art.142, comma 12 del codice della strada.

Con atto G.C. n. 109 in data 25/05/2016 la somma di euro 184.440,00 (previsione meno fondo) è stata destinata per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha destinato euro zero alla previdenza ed assistenza del personale P.M..

La quota vincolata è destinata al titolo I e titolo II della spesa.

L'entrata presenta il seguente andamento:

	importo
Accertamento 2014	121215,02
Accertamento 2015	92.822,08

**Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società**

Non sono previste somme per prelievo utili e dividendi da organismi partecipati.

**Contributi per permesso di costruire**

La previsione del contributo per permesso di costruire e la sua percentuale di destinazione alla spesa corrente confrontata con gli accertamenti degli ultimi anni è la seguente:

Anno	importo	% x spesa corr.
2013	452.974,30	
2014	499.588,40	
2015	579.204,30	
2016	497.730,97	
2017	417.000,00	
2018	400.000,00	

**B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI**

Le previsioni degli esercizi 2016-2018 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dagli interventi dal rendiconto 2015 e la seguente tenendo conto che la corrispondenza fra interventi e macroaggregati è la seguente:

<i>interventi ex DPR 194/96</i>	<i>macroaggregati d.gs.118/2011</i>
1) Personale	1) Redditi da lavoro dipendente
7) Imposte e tasse	2) Imposte e tasse a carico dell'Ente
2) Acquisto di beni di consumo	
3) Prestazioni di servizi	
4) Utilizzo di beni di terzi	3) Acquisto di beni e servizi
5) Trasferimenti correnti	4) Trasferimenti correnti
	5) Trasferimenti di tributi
	6) Fondi perequativi
6) Interessi passivi ed oneri finanziari diversi	7) Interessi passivi
	8) Altre spese per redditi di capitale
8) Oneri straordinari della gestione corrente	
9) Ammortamenti di esercizio	
10) Fondo Svalutazione Crediti	
11) Fondo di Riserva	9) Altre spese correnti

Sviluppo previsione per aggregati di spesa.

	macroaggregati	Rendiconto 2015	Previsione 2016	Previsione 2017
101	Redditi da lavoro dipendente	2.307.296,82	2.620.041,31	2.407.891,91
102	Imposte e tasse a carico dell'Ente	163.967,82	210.853,18	193.470,86
103	Acquisto di beni e servizi	5.835.067,65	7.454.287,35	5.971.773,71
104	Trasferimenti correnti	515.553,25	348.748,83	299.622,17
105	Trasferimenti di tributi			
106	Fondi perequativi			
107	Interessi passivi	153.967,82	156.557,00	117.882,55
108	Altre spese per redditi di capitale			
109	Rimborsi e poste correttive dell'entrata	1.079.120,18	14.598,53	200,00
110	Altre spese correnti		2.922.953,11	2.623.847,26
	<b>Totale Titolo 1</b>	<b>10.054.973,54</b>	<b>13.728.039,31</b>	<b>11.614.688,46</b>

### Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2016-2018, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 82.116,48;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 1.128.979,36;

All'organo di revisione non è stato richiesto di formulare un parere ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, volto ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Media 2011/2013	previsione	previsione	previsione
	2008 per enti non soggetti al patto	2016	2017	2018
Spese macroaggregato 101	2371353,93	2361837,45	2297877,81	2297877,81
Spese macroaggregato 103	27808,61	13490,10	13490,10	13490,10
rap macroaggregato 102	154400,2	153181,01	149951,51	149951,51
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo				
Altre spese: da specificare.....				
Altre spese: da specificare.....				
Altre spese: da specificare.....				
Totale spese di personale (A)	2553562,74	2528508,56	2461319,42	2461319,42
(-) Componenti escluse (B)	424583,38	408486,87	365048,89	365048,89
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	2128979,36	2120021,69	2096270,53	2096270,53
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562				

la previsione per gli anni 2016, 2017 e 2018 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013 che era pari a euro 21.128.979,36.

#### **Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)**

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma è previsto per gli anni 2016-2018 in euro 82.116,48. I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio.

#### **Spese per acquisto beni e servizi**

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228.

In particolare le previsioni per gli anni 2016-2018 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2018
Studi e consulenze	5.660,40	80,00%	1.132,08	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	2.704,60	80,00%	540,92	0,00	0,00	0,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%				
Missioni	6.000,00	50,00%	3.000,00	0,00	0,00	0,00
Formazione	12.080,20	50,00%	6.040,10	6.040,10	6.040,10	6.040,10
<b>totale</b>	<b>26.445,20</b>		<b>10.713,10</b>	<b>7.040,10</b>	<b>7.040,10</b>	<b>7.040,10</b>

La Corte costituzionale con sentenza 139/2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.

#### **Fondo crediti di dubbia esigibilità**

Il principio applicato 4/2, punto 3.3. prevede che le entrate di dubbia e difficile esazione siano accertate per l'intero importo del credito anche, per le quali non è certa la riscossione integrale,

quali le sanzioni amministrative al codice della strada, le rette per servizi pubblici a domanda, i proventi derivanti dalla lotta all'evasione, ecc..

Per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione. A tal fine è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

La determinazione dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità è stata preceduta da una dettagliata e puntuale analisi delle partite creditorie dell'Ente. In relazione alla predetta analisi ed alle complessive necessità del Bilancio il Comune di Ugento, dopo aver determinato il FCDE applicando la media semplice, si è avvalso della facoltà concessa dall'art. 1 comma 509 della Legge 23 dicembre 2014 n. 190 (Legge di Stabilità 2015), usufruendo dei seguenti abbattimenti dell'importo minimo da accantonare, determinato secondo il principio sopra evidenziato, nella misura del 70% e 85%, rispettivamente per gli esercizi 2017 e 2018. Con riferimento all'esercizio 2016, invece, avendo ritenuto più prudente non usufruire della possibilità massima di abbattimento dell'importo minimo da accantonare, così come previsto dalla normativa sopra richiamata, si è ritenuto di contenere l'abbattimento in misura differenziata a seconda della tipologia di entrata considerata, dell'andamento delle riscossioni e dei rischi impliciti di non realizzare le stesse, nelle misure specificamente indicate nelle tabelle che seguono.

**PREVISIONE ENTRATA PER ATTIVITA' DI VERIFICA E CONTROLLO ICI - IMU ANNI PREGRESSI (CAP. 10-2)**

	2.016,00	2.017,00	2018
PREVISIONE	1.146.000,00	1.188.800,00	1.429.900,00
ACCANTONAMENTO MINIMO CON MEDIA SEMPLICE DEL 63,45%	727.137,00	754.293,60	907.271,55
ACCANTONATO	479.910,42	528.005,52	771.180,82
% ABATTIMENTO	66,00	70,00	85

**PREVISIONE ENTRATA TARI**

	2.016,00	2.017,00	2018
PREVISIONE	3.470.458,71	3.470.458,71	3.470.458,71
ACCANTONAMENTO MINIMO CON MEDIA SEMPLICE DEL 22,25%	772.177,06	772.177,06	772.177,06
ACCANTONATO	640.906,96	540.523,94	656.350,50
% ABATTIMENTO	83,00	70,00	85

**PREVISIONE ENTRATA PER ATTIVITA' DI VERIFICA E CONTROLLO TARSU ANNI PREGRESSI (CAP. 70/2)**

	2.016,00	2.017,00	2018
PREVISIONE	585.000,00	585.000,00	585.000,00
ACCANTONAMENTO MINIMO CON MEDIA SEMPLICE DEL 72,19%	422.311,50	422.311,50	422.311,50
ACCANTONATO	422.311,50	295.618,05	358.964,78
% ABATTIMENTO	100,00	70,00	85

**PREVISIONE ENTRATA PER MAGGIORAZIONE EX ECA E MECA SU RISCOSSIONE TARSU ANNI**

**PREGRESSI (CAP. 75/1)**

	2.016,00	2.017,00	2018
PREVISIONE	50.000,00	33.425,00	33.425,00
ACCANTONAMENTO MINIMO CON MEDIA SEMPLICE 54,62%	27.310,00	18.256,74	18.256,74
ACCANTONATO	27.310,00	12.779,72	15.518,23
% ABATTIMENTO	100,00	70,00	85


**PREVISIONE ENTRATA PER PROVENTI SANZIONI CODICE DELLA STRADA (CAP. 510/1-2-3)**


	2.016,00	2.017,00	2018
PREVISIONE	300.000,00	163.000,00	163.000,00
ACCANTONAMENTO MINIMO CON MEDIA SEMPLICE DEL 38,52%	115.560,00	62.787,60	62.787,60
ACCANTONATO	115.160,00	43.951,32	53.369,46
% ABATTIMENTO	99,65	70,00	85

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.


L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2016-2018 risulta come dai seguenti prospetti:

 <b>COMUNE DI UGENTO</b> MARIA ADDOLFO COLOSIO UGENTO 71013					
<b>COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO SVALUTAZIONE CREDITI</b> <b>Esercizio finanziario 2018</b>					
Tipologia	DENOMINAZIONE	Stanziameti di bilancio	Accantonamento obbligatorio al fondo	Accantonamento effettivo di bilancio	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.5
	<b>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>				
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati <i>di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7</i>	10.698.158,91			
	<i>Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa</i>	0,00			
	<i>Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa</i>	10.698.158,91	1.948.935,56	1.570.438,28	18,22%
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00%
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi della Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00	0,00	0,00%
1000000	<b>TOTALE TITOLO 1</b>	10.698.158,91	1.948.935,56	1.570.438,28	
	<b>Trasferimenti correnti</b>				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	915.068,46	0,00	-	-
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	5.200,08	0,00	0,00	0,00%
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo <i>Trasferimenti correnti dall'Unione Europea</i>	0,00	0,00	0,00	0,00%
	<i>Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo</i>	0,00	0,00	0,00	0,00%
2000000	<b>TOTALE TITOLO 2</b>	920.268,54	0,00	0,00	
	<b>Entrate distributive</b>				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	582.579,39	0,00	0,00	0,00%
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	968.416,57	38.520,00	115.560,00	10,46%
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	500,00	0,00	0,00	0,00%
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	2.182.410,09	0,00	0,00	0,00%
3000000	<b>TOTALE TITOLO 3</b>	3.054.306,09	38.520,00	115.560,00	
	<b>Entrate in conto capitale</b>				
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti <i>Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche</i>	5.770.580,01			
	<i>Contributi agli investimenti da UE</i>	0,00			
	<i>Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE</i>	0,00	0,00	0,00	0,00%
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale <i>Trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche</i>	11.674,50			
	<i>Trasferimenti in conto capitale da UE</i>	0,00			
	<i>Tipologia 300: Trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE</i>	11.674,50	0,00	0,00	0,00%
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00%
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	487.738,97	0,00	0,00	0,00%
4000000	<b>TOTALE TITOLO 4</b>	6.279.985,48	0,00	0,00	
	<b>Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>				
5000000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00%
5000000	<b>TOTALE TITOLO 5</b>	0,00	0,00	0,00	
	<b>TOTALE GENERALE</b>	20.952.719,24	1.987.455,56	1.685.998,28	
	<b>di cui FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE</b>	14.672.733,76	1.987.455,56	1.685.998,28	
	<b>di cui FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE</b>	6.279.985,48	0,00	0,00	

 <b>COMUNE DI UGENTO</b> PIAZZA ADDOFO COLASIO 73020 UGENTO (BT)					
<b>COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO SVALUTAZIONE CREDITI</b> <b>Esercizio finanziario 2017</b>					
Tipologia	DENOMINAZIONE	Stanziamenti di bilancio	Accantonamento obbligatorio al fondo	Accantonamento effettivo di bilancio	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3
	<b>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>				
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati di cui accertati per cassa sulle basi del principio contabile 3.7	10.625.142,36			
	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	0,00			
	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	10.625.142,36	1.967.038,90	1.376.927,23	18,51%
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00%
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Province autonome	0,00	0,00		
1000000	<b>TOTALE TITOLO 1</b>	10.625.142,36	1.967.038,90	1.376.927,23	
	<b>Trasferimenti correnti</b>				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	662.482,53	0,00		
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00%
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00			
	Trasferimenti correnti dell'Unione Europea	0,00			
	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00%
2000000	<b>TOTALE TITOLO 2</b>	662.482,53	0,00	0,00	
	<b>Entrate extra tributarie</b>				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	484.596,47	0,00	0,00	0,00%
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	206.000,00	38.520,00	43.951,32	18,70%
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	500,00	0,00	0,00	0,00%
3050000	Tipologia 300: Rimborsi e altre entrate correnti	101.070,36	0,00	0,00	0,00%
3000000	<b>TOTALE TITOLO 3</b>	792.166,83	38.520,00	43.951,32	
	<b>Entrate in conto capitale</b>				
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	9.094.403,54			
	Contributi agli investimenti da UE	0,00			
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	0,00%
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale Trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	9.135,00			
	Trasferimenti in conto capitale da UE	0,00			
	Tipologia 300: Trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE	9.135,00	0,00	0,00	0,00%
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00%
4050000	Tipologia 300: Altre entrate in conto capitale	417.000,00	0,00	0,00	0,00%
4000000	<b>TOTALE TITOLO 4</b>	9.520.538,54	0,00	0,00	
	<b>Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>				
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00%
5000000	<b>TOTALE TITOLO 5</b>	0,00	0,00	0,00	
	<b>TOTALE GENERALE</b>	21.600.424,26	2.005.558,90	1.420.878,55	
	di cui FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE	12.079.885,72	2.005.558,90	1.420.878,55	
	di cui FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	9.520.538,54	0,00	0,00	



 <b>COMUNE DI UGENTO</b> PIAZZA ANTONIO GRADINO 73026 UGENTO (FG)					
<b>COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO SVALUTAZIONE CREDITI</b> <b>Esercizio finanziario 2018</b>					
Tipologia	DENOMINAZIONE	Stanziamenti di bilancio	Accantonamento obbligatorio al fondo	Accantonamento effettivo di bilancio	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3
	<b>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>				
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	10.866.242,36 0,00			
	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	10.866.242,36	2.120.016,85	1.802.014,33	19,51%
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00%
1030200	Tipologia 102: Fondi perequativi dalla regione o Provincia autonoma	0,00	0,00		
1000000	<b>TOTALE TITOLO 1</b>	10.866.242,36	2.120.016,85	1.802.014,33	
	<b>Trasferimenti correnti</b>				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	662.482,53	0,00		
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00%
2040500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	0,00 0,00			
	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00%
2000000	<b>TOTALE TITOLO 2</b>	662.482,53	0,00	0,00	
	<b>Entrate extra tributarie</b>				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalle gestioni dei beni	484.690,47	0,00	0,00	0,00%
3020000	Tipologia 100: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	206.000,00	38.520,00	53.369,46	18,70%
3030000	Tipologia 100: Interessi attivi	500,00	0,00	0,00	0,00%
3050000	Tipologia 100: Rimborsi e altre entrate correnti	101.070,36	0,00	0,00	0,00%
3000000	<b>TOTALE TITOLO 3</b>	792.260,83	38.520,00	53.369,46	
	<b>Entrate in conto capitale</b>				
4030000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	4.250.000,00 4.250.000,00			
	Contributi agli investimenti da UE	0,00			
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	0,00%
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale Trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	9.135,00 0,00			
	Trasferimenti in conto capitale da UE	0,00			
	Tipologia 300: Trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE	9.135,00	0,00	0,00	0,00%
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00%
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	400.000,00	0,00	0,00	0,00%
4000000	<b>TOTALE TITOLO 4</b>	4.659.135,00	0,00	0,00	
	<b>Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>				
5000000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00%
5000000	<b>TOTALE TITOLO 5</b>	0,00	0,00	0,00	
	<b>TOTALE GENERALE</b>	16.980.120,72	2.158.536,85	1.855.383,79	
	di cui FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE	12.320.985,72	2.158.536,85	1.855.383,79	
	di cui FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	4.659.135,00	0,00	0,00	

**Fondo di riserva di competenza**

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto in:

per l'anno 2016 in euro 44.779,96 pari allo 0,326 % delle spese correnti;

per l'anno 2017 in euro 34.080,96 pari allo 0,293 % delle spese correnti;

per l'anno 2018 in euro 34.565,14 pari allo 0,292 % delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del *TUEL* ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità .

**Fondi per spese potenziali**

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali:

a) accantonamenti per contenzioso

sulla base del punto 5.2 lettera h) del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria (allegato 4.2 al d.lgs. 118/2011);

b) accantonamenti per indennità fine mandato

sulla base del punto 5.2 lettera i) del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria (allegato 4.2 al d.lgs.118/2011);

c) accantonamenti a copertura di perdite organismi partecipati

sulla base di quanto disposto dal comma 552 dell'art.1 della legge 147/2013 e di quanto dettagliato in seguito nella parte relativa agli organismi partecipati.

Anno	Accantonamenti per contenzioso	Accantonamenti per indennità fine mandato	Accantonamenti a copertura di perdite organismi partecipati
2016	278.226,12	2.387,00	0,00
2017	280.905,79	2.387,00	0,00
2018	101.308,01	2.387,00	0,00

A fine esercizio come disposto dall'art,167, comma 3 del Tuel le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione

**Fondo di riserva di cassa**

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del Tuel. *(non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali)*

**ORGANISMI PARTECIPATI**

Nel corso del 2015 l'ente non ha provveduto ad esternalizzare servizi. Di conseguenza, non ha adottato alcun provvedimento di trasferimento di risorse umane, finanziarie e strumentali.

Per gli anni dal 2016 al 2018, l'ente non prevede di esternalizzare seguenti servizi.

***Finanziamento dei debiti degli enti locali nei confronti delle società partecipate***

L'ente non debiti nei confronti di Società' partecipate.

**SPESE IN CONTO CAPITALE**

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a euro

9.148.445,41 per l'anno 2016 (al lordo del Fondo Pluriennale Vincolato di € 1.594.038,81)

9.573.958,54 per l'anno 2017

4.712.555,00 per l'anno 2018

è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

**Finanziamento spese investimento con indebitamento**

Le spese d'investimento previste negli anni 2016,2017e 2018 non sono finanziate con indebitamento.

**Investimenti senza esborsi finanziari**

Per gli anni 2016-2018 non sono programmati investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie) rilevati in bilancio.

## INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2016,2017 e 2018 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

<b>PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>	
<b>ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE</b> <i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000</i>	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 0,00
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	€ 0,00
3) Entrate extratributarie (titolo III)	€ 0,00
<b>TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI</b>	<b>€ 0,00</b>
<b>SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI</b>	
Livello massimo di spesa annuale (1):	€ 0,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/ <i>esercizio precedente</i> (2)	€ 0,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	€ 0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ 0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ 0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi	€ 0,00
<b>TOTALE DEBITO CONTRATTO</b>	
Debito contratto al 31/12/ <i>esercizio precedente</i>	€ 0,00
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	€ 0,00
<b>TOTALE DEBITO DELL'ENTE</b>	<b>€ 0,00</b>
<b>DEBITO POTENZIALE</b>	
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni <i>di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento</i>	0,0000 (XX,XX)
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	€ 0,00

1) per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 10 per cento delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per le comunità montane si fa riferimento ai primi due titoli delle entrate. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione.

2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL;

	2016	2017	2018
Interessi passivi	136.557,00	117.682,55	98.714,69
entrate correnti	10.698.158,91	10.625.142,36	10.866.242,36
% su entrate correnti	1,28%	1,11%	0,91%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%

### Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2016,2017 e 2018 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a euro ..... è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Residuo debito (+)	4.331.805,82	3.906.120,43	3.540.164,36	3.165.249,42	2.769.438,42	2.357.661,16
Nuovi prestiti (+)						
Prestiti rimborsati (-)	425.685,39	365.956,07	374.914,94	395.811,00	411.777,26	428.482,54
Estinzioni anticipate (-)						
Altre variazioni +/- (da specificare)						
<b>Totale fine anno</b>	<b>3.906.120,43</b>	<b>3.540.164,36</b>	<b>3.165.249,42</b>	<b>2.769.438,42</b>	<b>2.357.661,16</b>	<b>1.929.178,62</b>

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Oneri finanziari	228399,73	164829,01	153576,98	136557	117682,55	98714,69
Quota capitale	425.685,39	365.956,07	374.914,94	395.811,00	411.777,26	428.482,54
<b>Totale</b>	<b>654085,12</b>	<b>530785,08</b>	<b>528491,92</b>	<b>532368,00</b>	<b>529459,81</b>	<b>527197,23</b>

## OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

### a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2015;
- alla salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- delle quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali.

### b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti.

### c) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2016, 2017 e 2018, gli obiettivi di finanza pubblica.

### d) riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge.

### e) Salvaguardia equilibri

In sede di salvaguardia degli equilibri sarà possibile modificare le tariffe ed aliquote dei tributi di propria competenza in deroga all'art.1, comma 169 della Legge 296/2006.

In sede di salvaguardia degli equilibri i proventi di alienazione potranno essere utilizzati solo per ripristinare gli equilibri di parte capitale.

### f) Obbligo di pubblicazione

L'ente deve rispettare l'obbligo di pubblicazione stabilito dagli artt. 29 e 33 del d.gs. 14/3/2013 n.33:

- del bilancio e documenti allegati, nonché in forma sintetica, aggregata e semplificata entro 30 giorni dall'adozione

-dei dati relativi alle entrate e alla spesa del bilancio di previsione in formato tabellare aperto secondo lo schema definito con Dpcm 22/9/2014;

-degli indicatori dei propri tempi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture con cadenza trimestrale secondo lo schema tipo definito con Dpcm 22/9/2014.

**g)Adempimenti per il completamento dell'armonizzazione contabile**

A decorrere dal 2016 l'ente è tenuto ad adottare un sistema di contabilità economico patrimoniale, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali, sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico patrimoniale e dovrà pertanto avviare le attività necessarie per dare attuazione agli adempimenti dell'armonizzazione contabile rinviati al 2016, con particolare riferimento a:

- l'aggiornamento delle procedure informatiche necessarie per la contabilità economico patrimoniale;
- applicare: - il piano dei conti integrato di cui all'allegato n. 6 al D.Lgs. n. 118/2011;
- applicare il principio contabile generale n. 17 della competenza economica di cui all'allegato n. 1 al D.Lgs. n. 118/2011;
- applicare il principio applicato della contabilità economico patrimoniale di cui all'allegato 4/3 al D.Lgs. n. 118/2011, con particolare riferimento al principio n. 9, concernente "L'avvio della contabilità economico patrimoniale armonizzata
- aggiornare l'inventario e la sua codifica secondo il piano patrimoniale del piano dei conti integrato (allegato n. 6 al D.Lgs 118/2011);
- aggiornare le valutazioni delle voci dell'attivo e del passivo nel rispetto del principio applicato della contabilità economico patrimoniale;
- effettuare la ricognizione del perimetro del gruppo amministrazione pubblica ai fini del bilancio consolidato.



**CONCLUSIONI**

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

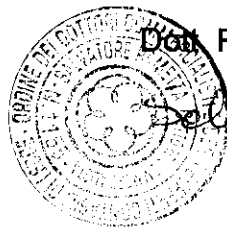
l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs.n.118/2001 e dai principi contabili applicati n.4/1 e 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, **parere favorevole** sulla proposta di bilancio di previsione 2016-2018 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Rametta Salvatore



*Salvatore Rametta*